

## Conflict Minerals Policy

Numero versione	Data approvazione in Comitato ESG	Modifiche introdotte
V. 02/2021	02 marzo 2021	Prima versione

**Indice**

**Indice** ..... 2

1. Gruppo Zignago Vetrol - Introduzione ..... 3

2. Descrizione ..... 3

3. Contesto normativo ..... 4

4. Destinatari ..... 4

5. Ambito di applicazione ..... 5

6. Monitoraggio e *Compliance* ..... 5

## 1. Gruppo Zignago Vetro - Introduzione

---

Il Gruppo Zignago Vetro (da ora in poi “Zignago Vetro”) con sede a Fossalta di Portogruaro, è leader in Italia e in Europa nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro.

Zignago Vetro è parte di un gruppo industriale che fa capo a Zignago Holding, società presente oltre che nelle attività vetrarie, anche in altri *business* tra cui attività vitivinicole e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Zignago Vetro oltre che in Italia è presente in Francia, Polonia e in Usa.

La presente Policy si applica a tutte le Società del Gruppo e nello specifico: Zignago Vetro SpA, Zignago Vetro Brosse SaS, Zignago Vetro Polska SA e Zignago Glass Inc.

Ognuna delle Società sopra elencate opererà nel rispetto della presente Policy, fatto salvo il fatto che prevarrà innanzitutto il rispetto della normativa nazionale vigente nel Paese in cui opera la Società, nonché la normativa Comunitaria, dove applicabile.

Al fine di integrare i principi di sostenibilità nel suo *Business Model*, Zignago Vetro si è dotata di un **framework ESG**. I cardini di tale *framework* sono la *ESG Policy* e il Codice Etico per promuovere, oltre ai principi di sostenibilità, anche principi di legalità, correttezza, uguaglianza, trasparenza.

Allo stesso modo il *framework* cerca di regolare attraverso *Policies* coerenti, i rapporti con i principali *stakeholders*, al fine di diffondere e condividere i principi di cui sopra, sia all’interno dell’azienda che all’esterno.

La presente **Conflict Minerals Policy** è stata adottata da Zignago Vetro per adeguarsi alla normativa statunitense e comunitaria che mira a scoraggiare, se non addirittura ad evitare, l’utilizzo di minerali il cui ricavato potrebbe finanziare i sanguinosi conflitti in Africa Centrale.

Sulla base di tale *Policy*, Zignago Vetro che ha l’obiettivo di operare in maniera socialmente responsabile, si impegna in buona fede a non acquistare minerali che provengano da zone di conflitto.

Analogamente, la presente *Policy* si estende ai propri fornitori che, sottoscrivendo il Codice di Condotta dei Fornitori, si sono impegnati a rispettare le indicazioni di Zignago Vetro in materia.

## 2. Descrizione

---

Il termine “*Conflict Minerals*” può essere più o meno ampio a seconda della normativa e dei regolamenti vigenti. In generale si riferisce a quattro elementi chimici: oro, tantalio, tungsteno e stagno (definiti anche “3TG”).

La esigenza di un assetto normativo e di un intervento da parte dei governi, sono emersi nei primi anni 2000 quando l’Onu e le principali organizzazioni umanitarie si sono rese conto degli eccidi e della sistematica violazione dei più basilari principi e diritti umani nei confronti della popolazione locale dei paesi dell’Africa Centrale coinvolti nelle guerre civili, scatenate da milizie armate. Un simile contesto riferito inizialmente alla Repubblica Democratica del Congo, si è successivamente esteso anche ai paesi limitrofi.

Il reperimento dei fondi necessari alle milizie per finanziare la continuazione del conflitto, derivano infatti soprattutto dai minerali estratti dalle miniere controllate illegalmente dai diversi gruppi militari e paramilitari.

I minerali in questione portati fuori da uno dei paesi politicamente instabili dell'area, vengono processati o fusi per rendere più complicato risalirne all'origine.

### 3. Contesto normativo

---

Il contesto normativo in cui si inquadrano le *"Conflict Minerals Rules"* ha due presupposti fondamentali: la normativa *Dodd-Frank* e la successiva normativa valida per tutta l'Unione Europea.

Il 22 agosto 2012, la *United States Securities and Exchange Commission* (SEC) annuncia l'adozione delle norme definitive relative ai *"Conflict Minerals"* di cui alla Sezione 1502 della normativa *Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act* (*"Conflicts Minerals Rules"*).

A seguito dell'approvazione del *Dodd-Frank Act* da parte del Congresso degli Stati Uniti, la SEC ha chiesto alle società iscritte e ai loro fornitori di individuare l'origine dei 3TG presenti nei prodotti commercializzati e/o sviluppati. La SEC richiede inoltre che l'attestazione che i metalli provengano da *"free conflict zones"* ovvero che la *Reasonable Country of Origin Inquiry (RCOI)*, in casi dubbi o ambigui, sia accompagnata da una specifica attività di *Due Diligence*, che riguarda sia le fonti che la catena di distribuzione dei minerali.

Il 17 maggio 2017 è stato approvato dal Parlamento europeo la *EU Conflict Minerals Regulation (2017/821)* il cui regolamento attuativo è entrato in vigore il 1 gennaio 2021. Da quella data gli importatori dei quattro metalli dovranno svolgere una *Due Diligence* sulla provenienza dei metalli e sulla loro catena di fornitura. La *Regulation* non si applica per quantitativi al di sotto di una certa quantità e per metalli riciclati (scrap) prima del 1 febbraio 2013.

La *OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain of Minerals* impone agli importatori il seguente processo:

- costruire le procedure per il *Management System* interno;
- identificare e valutare la catena di fornitura;
- definire una strategia per fronteggiare i rischi;
- richiedere una *Due Diligence* indipendente che valuti la catena di fornitura;
- produrre un *Reporting* annuale sulla *Due Diligence* della catena di fornitura.

Per maggiori informazioni Zignago Vetro suggerisce di utilizzare la terza edizione del *OECD Due Diligence Guidance For Conflict – Affected and High-Risk Areas* ( <https://www.oecd.org/daf/inv/mne/OECD-Due-Diligence-Guidance-Minerals-Edition3.pdf> )

### 4. Destinatari

---

I destinatari della presente Policy sono dipendenti, fornitori e sub-fornitori di Zignago Vetro.

## 5. Ambito di applicazione

---

Zignago Vetro si impegna a progettare e sviluppare prodotti che non contengano *Conflict Minerals* e a non utilizzare in alcun modo metalli e componenti provenienti dalle zone di conflitto sopra descritte.

Al fine di adeguare le proprie attività alla normativa sui *Conflict Minerals*, Zignago Vetro mira a costruire un solido *Management System* composto dalla presente *policy* e dal Codice di Condotta dei fornitori.

Analogamente, Zignago Vetro **RICHIEDE** ai propri fornitori di non utilizzare metalli provenienti da zone di conflitto e di dotarsi di un adeguato processo valutativo al fine di assicurarsi della provenienza dei metalli utilizzati sia da loro che dalla loro catena di fornitura.

Qualora fossero contenuti nei prodotti oggetto di fornitura anche non intenzionalmente, almeno uno dei materiali regolamentati dalle norme relative ai **Conflict Minerals** (e i loro derivati), tutti i fornitori dovranno informare Zignago Vetro, all'indirizzo pec: [zignago.vetro@legalmail.it](mailto:zignago.vetro@legalmail.it), sia riguardo alla presenza che alla provenienza di tali materiali.

Analogamente, tutti i destinatari della presente *Policy* dovranno fare menzione di un eventuale uso di tali sostanze attraverso la registrazione negli appositi registri. Su specifica richiesta, tali registri dovranno essere trasmessi insieme alla relativa documentazione e a tutte le relative certificazioni.

Zignago Vetro incoraggia tutti i destinatari della presente *Policy* a tutelare e difendere la salute e la sicurezza dei consumatori lungo la propria catena produttiva. A tale fine incoraggia tutti i destinatari della *Policy* a promuovere una adeguata formazione in materia presso i propri dipendenti.

In caso di provenienza "sospetta" di uno o più metalli oggetto della presente *Policy*, Zignago Vetro suggerisce di utilizzare un *format* specifico. Si include, quale esempio, il questionario *Conflict Minerals Reporting Template (CMRT)* redatto dal *Conflict-Free Sourcing Initiative (CFSI)* e scaricabile in formato excel dal sito [www.responsiblemineralsinitiative.org](http://www.responsiblemineralsinitiative.org)

( [http://www.responsiblemineralsinitiative.org/media/docs/RMI\\_CMRT\\_6.01.xlsx](http://www.responsiblemineralsinitiative.org/media/docs/RMI_CMRT_6.01.xlsx) )

## 6. Monitoraggio e Compliance

---

I destinatari, su richiesta, sono tenuti a fornire a Zignago Vetro tutte le informazioni necessarie per una valutazione corretta e completa. Se il destinatario non è in grado di soddisfare parzialmente o integralmente la presente *Policy*, deve darne tempestiva comunicazione a Zignago Vetro.

Analogamente, in caso di non conformità con le disposizioni della presente *Policy*, ai destinatari è richiesto di implementare le azioni necessarie al fine di raggiungere gli standard in oggetto.

Zignago Vetro si riserva di valutare di volta in volta eventuali non conformità alla presente *Policy* e di richiedere un immediato adeguamento. In caso di reiterato non adeguamento alla presente *Policy*, alla mancata collaborazione a fronte di esplicita richiesta di adeguamento e alla trasmissione della documentazione richiesta, Zignago Vetro si riserva di interrompere e/o terminare la relazione commerciale.

**Nel caso in cui i destinatari venissero a conoscenza di una violazione della presente *Policy*, sono incoraggiati da Zignago Vetro a segnalarlo per iscritto alla seguente mail: [comitatoesg@zignagovetro.com](mailto:comitatoesg@zignagovetro.com) .**

È espressamente vietata, nei confronti di coloro i quali hanno effettuato una segnalazione, qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione diretta o indiretta, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione stessa.

Zignago Vetro si impegna a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di Zignago Vetro o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.